



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 - 14 maggio 2018

ARGOMENTI:

- Calcio camminato: l'Uisp rilancia in vista della prima rassegna nazionale (su Repubblica.it)
- Festa nazionale "70 anni per il futuro" Uisp a Milano: la galleria fotografica su Repubblica.it
- Bicincittà: ieri la Giornata nazionale della bicicletta, la pedalata in 74 città italiane
- Vivicittà: oggi l'appuntamento in Libano con "Vivicittà Run for Palestine"
- Il caso Ostia con lo stabilimento Libera - Uisp Roma, Paolo Ferrara "Su Libera e Uisp abbiamo sbagliato"
- Anche le palestre sono luogo di educazione, Marco Rossi-Doria su Repubblica
- Terzo settore: l'intervento della portavoce Claudia Fiaschi sulla riforma; per finanziare il Terzo settore non esiste solo la logica concorrenziale

Uisp dal territorio:

- triplicati i runner alla terza edizione "SicuRun Ravenna", organizzata in collaborazione con l'Uisp
- a Modena sabato 12 maggio grande Festa dello sport, realizzata in collaborazione con l'Uisp
- a Caselle (TO) grande partecipazione a "GiroGiocando", la manifestazione dedicata allo sport, presente l'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Se correte l'arbitro fischia fallo: quando il calcio va al contrario



Gianni Mura in azione con Eraldo Pecci

Un fenomeno di autoironia, il pallone "camminato", giocato senza agonismo e - preferibilmente - riservato agli Over 50. Eraldo Pecci, gloria di Bologna e Torino ci scherza su: "Io ci giocavo anche prima di ritirarmi da quello vero..."

di ENRICO SISTI

11 maggio 2018

Cominciamo a correre. Ma solo prima, per arrivare al campo. Dopo non si può. Durante non si può. Nell'era del "walking" non poteva mancare lui, il calcio. Ma attenti: se ti metti a correre l'arbitro fischia. Correre è vietato. Al massimo si può accelerare come se uno volesse simulare il movimento della marcia olimpica. Si chiama calcio camminato. E' qualcosa di strano. Se vogliamo di antitetico, al limite pure di antiestetico. Per questo però appare una curiosa variante d'evasione, che sottrae il dinamismo del pallone in favore di un miscuglio di precisione di tocco, ma senza il contributo della spinta del corpo, e di autoironia. Possono giocare gli Over 50. Oddio, se uno prenota un campo da calcetto per festeggiare i suoi 21 anni e decide insieme con altri nove compagni di università di farsi un'ora a pagamento di "calcio camminato" non è che chiamano la polizia. Insomma non è

un dogma aver superato quella soglia anagrafica per esprimersi. E' solo che non essendo una disciplina impegnativa dal punto di vista fisico, di solito correre costa più che camminare, si presume che risulti più attraente per i "ragazzini" di una certa età, giovani dentro, spiritosi abbastanza e senza grilli per la testa (i grilli della competizione a tutti i costi).

Calcio 'camminato': Mura gioca con Pecci, telecronista Bruno Pizzul

Sabato 12 al Quanta Club di Milano, nell'ambito delle celebrazioni dei 70 anni dell'Uisp, verrà disputato un torneo con squadre composte da sei elementi per due tempi di quindici minuti ciascuno. Se uno non lo vede praticato difficilmente riesce a farsi un'idea. Proviamo a quantificare, un po' di scacchi di Marostica, un po' di colpi con i piedi trasformati in mazza da golf, inutile passarsi la palla sulla corsa perché corsa non c'è, un po' subbuteo umano, raramente si alza la palla anche perché senza slancio la vediamo complicata colpire di testa. Però si possono azzardare finte, è legale la ruleta, al limite si può improvvisare una rabona. Rarissimi i contrasti: "Non mettiamola sul paragone col calcio", ammette Eraldo Pecci, "io sono un esperto, fermi tutti. Io giocavo a calcio camminato anche prima di ritirarmi da quello vero. Mi verrebbe da dire che non c'è alcun punto di contatto reale con l'attività autentica, ma per ridere e non stare fermi va bene anche il calcio camminato, e poi con una bella puntata puoi sempre fare un gran gol!".

A proposito di autoironia. Due anni fa venne lanciato il progetto. Alla manifestazione, organizzata a Firenze, parteciparono, sul filo della leggerezza, lo stesso Pecci, Gianni Mura e la cronaca fu affidata a Bruno Pizzul. Per allargare non tanto i confini della coscienza quanto i confini dello spirito: "Il calcio camminato", spiega Mura, "si svolge nel mondo rovesciato, insomma entriamo in un luogo surreale in cui la regola dice che non puoi correre...". Eppure a modo suo funziona. E' in cammino. Sarà che basta poco. Sarà che in tempo di social(ismo) per fare notizia basta stravolgere un'abitudine inveterata (sport/correre) o mettere in discussione accostamenti secolari (il binomio attività/sudore). In questa stagione si sono svolti tornei Uisp di calcio che non si corre, di slow foot, a Bolzano, Cagliari, Enna, Fano, Perugia, Pordenone, Torino e Venezia. Chi ha vinto pensava di farla franca, ossia che tutto finisse lì, con una bicchierata. Invece l'Uisp, com'è sua abitudine, fa le cose sul serio, ci crede, spinge. E allora ecco che le otto vincitrici sono state richiamate al loro dovere. Saranno raggiunte da tre squadre provenienti da Bologna, Milano e Reggio Calabria, ne verrà allestita una quarta pescando fra i dirigenti nazionali dell'Uisp. Le "fab twelve" si ritroveranno così a Pesaro, dove dal 21 al 24 giugno, si disputerà la 1ª edizione del Campionato nazionale di calcio camminato dell'Uisp. Accorrete numerosi. Poi fermatevi. Hai visto mai che prende piede.

Ecco il calcio camminato: il torneo a Milano

1 di 17

Slideshow



• **GUARDA ANCHE**

Si chiama calcio camminato, è dedicato (ma non riservato) agli over 50 e ha una regola ferrea: vietato correre. Il primo torneo si è tenuto al Quanta Club di Milano, nell'ambito delle celebrazioni dei 70 anni dell'Uisp. Nel torneo giocavano squadre composte da sei elementi per due tempi di quindici minuti ciascuno. Le foto sono di Daniele Iannetta. [LEGGI L'ARTICOLO](#)

12 maggio 2018

TUTTOBICI WEB ^{it}

L'ORA DEL PASTO. LA FESTA DI BICINCITTÀ

Trentaduesima edizione nella giornata mondiale della bici



INIZIATIVE | Mettete il Giro d'Italia, non distribuito in tre settimane, ma fatto tutto in un giorno. Come se dalla prima all'ultima tappa, da Gerusalemme a Roma, compresi l'Etna e lo Zoncolan, Gualdo Tadino e Nervesa della Battaglia, il Santuario di Montevergine di Mercogliano e il Colle delle Finestre, si corresse nello stesso momento.

E' quello che succede con Bicincittà. E' la trentaduesima volta che la Uisp organizza un Giro d'Italia non distribuito in tre settimane, ma fatto – quasi – tutto in un giorno. Non competitivo ma dimostrativo, libero, possibilmente felice. Un progetto nato per mettere in sella tutta l'Italia, con l'obiettivo di chiedere più spazio per le biciclette e più sicurezza per i ciclisti. **Ed è quello che succede proprio oggi, domenica 13 maggio, in quella che è stata eletta come la Giornata nazionale della bicicletta,** promossa dal Ministero dell'Ambiente, in 74 città italiane, da Messina ad Aosta, da Cagliari ad Alessandria, da Reggio Calabria a Parma. **Previste trentamila persone, di tutte le età, fra città e paesi, fra borghi e metropoli, con biciclette di ogni forma e misura.** In tutto, compresi chi ha già realizzato Bicincittà (Fuavecchio, Roma, Castiglione della Pescaia, Avellino, Chiusi, Jesi, Monterotondo, Piedimonte Matese, San Giuliano Terme, Bibbiena e Firenze) e chi lo farà (Piacenza e Prato il 19 maggio, Alcamo, Avola, Bellona, Empoli e Manfredonia il 20, Omegna il 25, Casalmaggiore, Civitavecchia, Montevarchi,

San Giovanni Valdarno e Terni il 27 maggio, Fasano, Pezze di Greco e Pignataro Maggiore il 2 giugno, Calatafimi Segesta, Lavello e Soncino il 3, Bra e Melfi il 10, Sasso di Castalda il 24, ancora da definire Caltanissetta e Pesaro), saranno 108 le città in bici per Bicincittà.

“Le biciclette possono cambiare e migliorare il volto delle nostre città e la qualità della vita di tutti i giorni – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – il nostro contributo è diffonderne l’uso e promuoverne la cultura, legata alla lentezza e alla profondità. Si va in bici per migliorare la propria salute, per guardarsi intorno e godere del panorama, ma anche per combattere l’inquinamento e il traffico automobilistico”. Non solo. “La bicicletta è un simbolo di sport sociale e per tutti, ideale per spostarsi in città e per affermare stili di vita attivi, per un’attività aerobica regolare e a bassa intensità, che aiuta a controllare glicemia, colesterolo e trigliceridi”. Bicincittà è una pedalata aperta a tutti, non competitiva, che si svolge su percorsi urbani o nei parchi, su distanze variabili da 5 a 20 chilometri. Il ritrovo è fissato solitamente nel centro storico delle città, si parte tutti insieme a velocità controllata, in molti casi si toccano luoghi simbolici importanti e si ritorna nel luogo di partenza, dove vengono allestiti ristori, feste e esibizioni di varie attività sportive. Una festa.

Marco Pastonesi

13Maggio2018|06:05

Reggio Calabria: successo per la manifestazione "Bicincittà"

Successo per Bicincittà a Reggio Calabria: tutti i partecipanti, come una grande carovana, hanno attraversato il centro cittadino da sud a nord

13 maggio 2018 17:51 | Serena Guzzone



1 / 4

Si è svolta oggi la Manifestazione Nazionale UISP BICINCITTA' 2018 organizzata dal Circolo Crucitti ed in collaborazione della UISP di Reggio Calabria. La 32° edizione di Bicincittà Uisp è partita da Piazza Indipendenza alle ore 10.00 con il lancio di tanti palloni a forma di cuore ricordando la Festa della Mamma ed ha coinvolto oltre 700 bici per diffondere la sostenibilità ambientale e le strade sicure, e sensibilizzare alla donazione con la presenza in piazza dei volontari dell'AIL (associazione italiane contro le leucemie-linfome e mieloma onlus). L' Azienda ATAM ha messo a disposizione il bus turistico che con l'associazione Pretty Woman con un gruppo di mamme e con il cantante Michele Macrì anno allietato con dei balli l'intero tragitto di Bicincittà. Tutti i partecipanti, come una grande carovana, hanno attraversato tutto il centro cittadino da sud a nord, partendo da Piazza Indipendenza (Lungomare Falcomatà) proseguendo fino al piazzale Botteghelle per ritornare verso il centro ed arrivare fino al piazzale Pentimele, poi ritorno l' arrivo sul Lungomare con un grande sorteggio per tutti. Sono stati distribuiti a tutti i partecipanti iscritti le magliette dell'evento, le stesse distribuite in contemporanea in 110 città Italiane. Invece nella giornata di sabato a Piazza Indipendenza con grande partecipazione dei più piccoli si è svolta la manifestazione "Baby in Bici" e "Primi passi in moto" in uno spazio dedicato a loro per passare un pomeriggio di sano divertimento. Anche quest'anno c'è stata la presenza in piazza il Corpo della Polizia Municipale e le associazioni di Protezione Civile del Comune di Reggio Calabria e alcune associazioni ciclistiche del territorio coinvolgendo i bambini sul tema della sicurezza stradale attraverso piccoli percorsi. Un particolare ringraziamento è stato rivolto alle aziende che ogni anno collaborano omaggiando tutti i partecipanti con dei gadget e a tutti i volontari che hanno reso sicuro lo svolgimento di questa grande pedalata delle famiglie e di tanta solidarietà. Tutti gli organizzatori, lo staff ed i volontari (oltre 100 persone coinvolte) rinnovano l'appuntamento al prossimo anno per una domenica di puro e sano divertimento.

Strettoweb news Sicilia e Calabria - Strettoweb è un giornale on line di news e approfondimento su argomenti riguardanti in modo particolare Sicilia e Calabria.
Editore Socedit srl - iscrizione al ROC n°25929 - P.IVA e CF 02901400800 - Reg. Tribunale Reggio Calabria n° 13/2011 -

|||

Accedi

14 Maggio 2018 Aggiornato 1 ora fa

→ **SEGNALA UNA NOTIZIA**
redazione@calabriapost.net

Collegati con il tuo smartphone 

HOME ATTUALITA' CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STRADE PIAZZE STORIE CALABRIA IGNOTA CURIOSITA' Multimedia Rubriche

Breaking News La Regione degli scrittori per una nuova narrazione della Calabria - Lunedì, 14 Maggio 2018 08:58


10:29:57

Ricerca la notizia



Fino al 3 Giugno




STOP  Campagna di sensibilizzazione
RIPARTIAMO TUTTI INSIEME
 "Per bloccare la migrazione e la chiusura delle nostre aziende"

Sei qui: Home Multimedia Video In tanti per l'edizione 2018 della Bicincittà

In tanti per l'edizione 2018 della Bicincittà

Publicato in Video · Domenica, 13 Maggio 2018 15:45

Partecipazione delle grandi occasioni per l'edizione 2018 della Bicincittà organizzata su Reggio Calabria dal Circolo del Tennis Crucitti. Una manifestazione che cresce ogni anno anche in riva allo Stretto unendo lo sport alla solidarietà

In tanti per la Bicincittà 2018



comunicato stampa:

Si è svolta Domenica 13 Maggio la Manifestazione Nazionale UISP BICINCITTA' 2018 organizzata dal Circolo Crucitti ed in collaborazione della UISP di Reggio Calabria.

La 32° edizione di Bicincittà Uisp è partita da Piazza Indipendenza alle ore 10,00 con il lancio di tanti palloni a forma di cuore ricordando la Festa della Mamma ed ha coinvolto oltre 700 bici per diffondere la sostenibilità ambientale e le strade sicure, e sensibilizzare alla donazione con la presenza in piazza dei volontari dell' AIL (associazione italiana contro le leucemie-linfome e mieloma onlus) .

L' Azienda ATAM ha messo a disposizione il bus turistico che con l'associazione Pretty Woman con un gruppo di mamme e con il cantante Michele Macri anno allietato con dei balli l'intero tragitto di Bicincittà.

Tutti i partecipanti, come una grande carovana, hanno attraversato tutto il centro cittadino da sud a nord, partendo da Piazza Indipendenza (Lungomare Falcomatà) proseguendo fino al piazzale Botteghelle per ritornare verso il centro ed arrivare fino al piazzale Pentimele, poi ritorno l' arrivo sul Lungomare con un grande sorteggio per tutti.

Sono stati distribuiti a tutti i partecipanti iscritti le magliette dell'evento , le stesse distribuite in contemporanea in 110 città Italiane .

Invece nella giornata di sabato a Piazza Indipendenza con grande partecipazione dei più piccoli si e' svolta la manifestazione "Baby in Bici" e "Primi passi in moto" in uno spazio dedicato a loro per passare un pomeriggio di sano divertimento. Anche quest'anno c'e' stata la presenza in piazza il Corpo della Polizia Municipale e le associazioni di Protezione Civile del Comune di Reggio Calabria e alcune associazioni ciclistiche del territorio coinvolgendo i bambini sul tema della sicurezza stradale attraverso piccoli percorsi.

Un particolare ringraziamento alle aziende che ogni anno collaborano omaggiando tutti i partecipanti con dei gadget e a tutti i volontari che hanno reso sicuro lo svolgimento di questa grande pedalata delle famiglie e di tanta solidarietà.

Tutti gli organizzatori , lo staff ed i volontari (oltre 100 persone coinvolte) rinnovano l'appuntamento al prossimo anno per una Domenica di puro e sano divertimento.

Demetrio Crucitti
Rc 13 maggio 2018

Scarica in PDF - Gratuito per scaricare
 Scarica subito, scarsi

[1137602200001.pdf](#)

Etichettato sotto bicincittà 2018 circolo del tennis crucitti Bot

Temi caldi del giorno

regionali 2018

impresainAzione

AOSTA

Bicincittà: il cielo grigio non scoraggia, al via in 500



AOSTA - Alcune foto dei protagonisti di questa edizione 2018 della tradizionale pedalata ludico sportiva che si è svolta complessivamente più di 100 città. italiane.

Il tempo incerto non ha scoraggiato i tanti che hanno scelto di partecipare a Bicincittà 2018, la tradizionale pedalata ludico sportiva organizzata dalla UISP che coinvolge complessivamente più di 100 città italiane.

Nelle immagini di Alessandra Borre le immagini della partenza che questo anno è avvenuta da Place de l'Ancien Abattoir, dietro la Cittadella dei Giovani, per raggiungere l'area sportiva di Sarre e poi rientrare in Piazza Chanoux ad Aosta.

di **Alessandra Borre**
13 maggio 2018 ore 15.06

bicincittà

G+

+ autonomi
- pedaggi +

Il 20 maggio



NUOVO LEXUS NX

€ 450 + IVA AL MESE CON RE
IL NOLEGGIO PER TUTTI, TUTTO

- ✓ BOLLO
- ✓ ASSISTENZA STRADALE
- ✓ MANUTENZIONE LEXUS



PRESENTI

EDIZIONE PONTEDERA



+13°C
poco nuvoloso

Cerca nel sito

COMUNI: PONTEDERA CASCINA PONSACCO SAN MINIATO SANTA CROCE SULL'ARNO VOLTERRA PISA TUTTI I COMUNI

CANALE TELEVISIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPOLIBERO TOSCANA/ECONOMIA ITALIA/MONDO DAGGERENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANUNCII/LOCALI PRIMA

SI PARLA DI PONTEDERA CALCIO LAVORO PIAGGIO

Sei in: PONTEDERA > CRONACA > ECCO BICINCITTÀ, MUOVERSI IN...

APPUNTAMENTI IN VALDERA E DEL VALDARNO

Ecco Bicincittà, muoversi in compagnia e allegria

La Uisp ha organizzato partenze da Pontedera, Ponsacco, Capannoli, La Rosa e San Miniato

13 maggio 2018



0 COMMENTI

0 Google+

G+

0

0 LinkedIn

0

0 Pinterest



PONTEDERA. Anche quest'anno il territorio della Valdera e del Valdarno ospita la tradizionale manifestazione Bicincittà, organizzata dal comitato locale della Uisp. Oggi l'appuntamento.

A **Pontedera** a partire dalle 10 in piazza Curtatone e Montanara, a **Ponsacco** in piazza della Repubblica con arrivo al circolo La Rinascita, a **Capannoli** in piazza Pertini alle 9 con

partenza alle 10, a **La Rosa** di Terricciola, in piazza della Civiltà contadina. Durante i vari percorsi verranno allestiti i punti di ritrovo dai quali partiranno le nostre carovane a due ruote. Durante il percorso, come di consueto, verrà allestito un buffet.

Sarà l'occasione non solo per fare una pedalata tutti insieme ma anche per riflettere su tematiche importanti quali la sostenibilità e la trasformazione delle nostre città: "la città rappresenta il nodo intorno a cui si intrecciano e si

3 mesi di Film e Notizie
A SOLI 27,99€

TOP VIDEO

Cascina, sindaco su sfilata SS: 'Mio zio morto da partigiano, nessuno mi può insegnare il rispetto'

Così rubavano dalle auto in sosta: arrestati due ladri

Tragedia all'Elba, 17enne muore finendo con la moto in un fossato

Maltempo, esonda affluente dell'Ema: un paese finisce sott'acqua

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Le fotografie rubate che raccontano la realtà della Nord Corea
socialblast.it

Nuova Golf Sport. Tua da 18.900 euro con allestimento R-Line
Volkswagen

dipinano le emergenze umane, ambientali, sociali e culturali più drammatiche del nostro tempo e contemporaneamente lo scenario di soluzioni possibili praticabili. La città è da ripensare e da riprogettare. Una delle strade indicate oggi è quella delle Smart city. La Uisp è consapevole che un ruolo determinante in tale processo possa esser svolto dallo sport sostenibile. Lo pensa, lo scrive e con tanti sforzi prova a metterlo in pratica da anni”.

L'appuntamento si svolge anche a **San Miniato** con il ritrovo per le famiglie e gli amatori in via della Gioventù al Circolo Arci Pannocchia alle ore 9.30 e partenza alle 10. Da lì prenderà il via una pedalata che si snoderà per le strade del territorio di San Miniato toccando varie frazioni e, all'arrivo, sarà offerto un piccolo ristoro a tutti i partecipanti. Si pedala per piacere e nel rispetto dell'ambiente, per vivere gli spazi urbani in maniera differente e dimostrare che un'altra mobilità è possibile. La pedalata è rivolta ai ragazzi e alle famiglie, e si svolgerà per le strade di San Miniato in un percorso lungo circa 12 Km.

Tutti i partecipanti potranno raccontare con video e foto la propria esperienza, utilizzando i social network con l'hashtag #Bicincittà. Saranno trasmesse finestre in diretta da varie città sulla pagina Facebook Uisp Nazionale.

Bicincittà 2018 gode della medaglia del presidente della Repubblica e dei patrocini della presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'Ambiente e del Lavoro e Politiche sociali.

13 maggio 2018



GUARDA ANCHE

La prof: 'I tuoi shorts sono troppo corti'. E lei si spoglia per la tesi

da Taboola

Apri a Prato il primo negozio di vendita legale di cannabis

Si alza il sipario del salone della Nautica di Viareggio

DAL WEB

Promosso da Taboola

North Sails Free the Sea: 100% cotone e plastica riciclati
North Sails

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna
DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

SUV con il migliore rapporto qualità prezzo: la classifica aggiornata
Fuoristrada | Risultati Sponsorizzati

ASTE GIUDIZIARIE



Livorno Via Borgo dei Cappuccini, 100 - 16500

Tribunale di Pisa
Tribunale di Lucca
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Ricci Fiorella
Livorno, 14 maggio 2018



Giordani Giancarlo
Lucca, 14 maggio 2018

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

#gonews.it®

Empolese Valdelsa

lunedì 14 maggio 2018 - 10:32

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO



Bicincittà, le due ruote ritornano protagoniste nelle strade di Empoli

14 maggio 2018 09:55

Attualità

Empoli

Facebook

1

E-mail

I piace



Un giorno dedicato allo sport, al vivere sano, al rispetto del proprio territorio. Un modo per vivere gli spazi urbani in totale sicurezza in sella alle due ruote. Tutto questo è "Bicincittà", la manifestazione nazionale UISP che coinvolge oltre 150 centri urbani di tutta Italia. Domenica 20 Maggio il Comitato UISP Empoli – Valdelsa organizza l'edizione 2018 della tradizionale pedalata (giunta alla 32esima edizione), per promuovere educazione ambientale, cultura urbana e mobilità sostenibile a misura dei cittadini.

Si tratterà, come sempre, di una passeggiata su due ruote non competitiva, aperta a bambini e adulti di tutte le età. "Bicincittà" 2018 gode del patrocinio del Comune di Empoli che ha, come ogni anno, dato un fondamentale contributo al Comitato Uisp Empoli-Valdelsa nell'organizzazione della rassegna.

Il ritrovo è previsto per le ore 10 in Piazza della Vittoria, con partenza fissata per le 10.30. I ciclisti seguiranno un percorso che partirà dalle vie del centro storico: Via del Giglio, Piazza Farinata degli Uberti e Via del Papa, per poi spostarsi su Via Roma, Piazza Don Minzoni, Via Tripoli, Via XI Febbraio, Piazza Toscanini, Via Fucini, Via Giovanni da Empoli, Via Cavour, Via Cellini, Via San Rocco, Via della Repubblica, Via Piave, Viale Boccaccio, Viale Giotto, Via Oberdan, Piazza San Rocco,

Via degli Orti, Via Antiche Mura, Via Cavour, Via Leonardo da Vinci, Piazza Farinata degli Uberti, Via del Giglio e arrivo di nuovo in Piazza della Vittoria.

L'intero percorso ciclabile sar  regolato dalla Polizia Municipale che garantir  il corretto svolgimento della manifestazione in piena sicurezza. Non sono previste limitazioni alla circolazione delle auto, n  chiusure di strade. L'itinerario si concluder  con un rinfresco finale che sar  offerto a tutti i partecipanti. L'adesione al "Bicincitt "   libera e aperta a tutti. Per partecipare,   sufficiente presentarsi domenica mattina dalle 10 in Piazza della Vittoria. Tutti i partecipanti che vorranno effettuare una donazione, avranno diritto ad un gadget fornito dalla Uisp. Il ricavato andr  in beneficenza a sostegno del progetto Terre des Hommes, in favore dei bambini siriani rifugiati in Libano a causa della guerra.

Per informazioni, chiamare il comitato Uisp Empoli-Valdelsa allo 0571-711533, oppure inviare una mail a empolivaldelsa@uisp.it.



Fonte: Ufficio Stampa UISP Empoli – Valdelsa

Tutte le notizie di Empoli

<< Indietro

Promosso

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!
forexexclusiv.com

Guarda Anche

Promosso

Nuova Golf Sport. Tua da 18.900 euro con allestimento R-Line
Volkswagen

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna
DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

Promosso

I SUV di Opel, a maggio a TASSO ZERO, TAN 0% TAEG MAX 3,09%.
Opel

Guarda Anche

Promosso

DS 7 CROSSBACK. Dall'audacia nasce l'eccellenza.
DS Automobiles

Ecco I Nuovi SUV in arrivo sul Mercato Automobilistico
Fuoristrada | Risultati Sponsorizzati

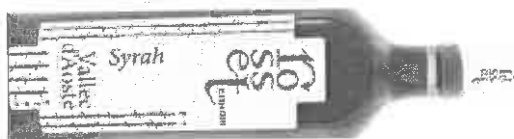
Promosso

Antifurto casa. Scegli l'Impianto Senza Fili Leader in Europa
Verisure

Guarda Anche

Promosso

Ottici della tua zona con il miglior rapporto qualit /prezzo



AostaCronaca.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLEDAOSTAGLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo, Patrizio Gebetti



Andrea Rosset
Valle d'Aosta
en Mouvement
verso il futuro



REGIONI REGIONALI 2018



VOTA



VOTA



Maria Giovanna
Filippella
La politica è
responsabilità



NEW THINKING.
NEW POSSIBILITIES.

NUOVA
KONA



AMBIENTE | lunedì 14 maggio 2018 10:29

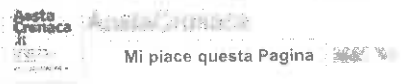
Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meteo



AMBIENTE | sabato 12 maggio 2018, 09:30

Bicincittà edizione 2018 intercomunale Aosta-Sarre

2
Consegna



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

- SOMMARIO
- PRIMA PAGINA
 - AGRICOLTURA
 - AL DIRETTORE
 - AMBIENTE
 - ATTUALITÀ
 - ATTUALITÀ ECONOMIA
 - ATTUALITÀ POLITICA
 - CRONACA
 - CULTURA
 - ECONOMIA
 - EVENTI E APPUNTAMENTI
 - FEDE E RELIGIONI
 - INFOGLOCAL
 - INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 - NOUVELLES EN FRANCAIS
 - POLITICA
 - SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
 - SPORT
 - TRADIZIONI E CULTURA
 - MONDO RURALE
 - TURISMO VALLE D'AOSTA
 - VIABILITÀ E MOBILITÀ
 - TUTTE LE NOTIZIE



Percorso rinnovato per Bicincittà 2018, in programma domenica 13 maggio prossimo. La manifestazione, organizzata da Uisp Valle d'Aosta (con il patrocinio del Comune di Aosta e di Sarre), prenderà il via alle 10,30 dalla Cittadella dei giovani e si concluderà intorno alle 12,30 in piazza Chanoux. Le iscrizioni prenderanno il via alle 9 in Cittadella, con quota di 6 € (3€ per i bambini fino alla quinta elementare) che comprende la maglietta ufficiale e un biglietto della lotteria.

Al termine della kermesse (110 città coinvolte complessivamente in tutta Italia) avverrà la parte conclusiva dell'estrazione dei premi della lotteria abbinata all'edizione 2018.

Il nuovo percorso prevede il raggiungimento dell'area sportiva di Sarre (con pausa e prima parte dell'estrazione della lotteria), dopo aver raggiunto la ciclabile all'altezza della zona Montfleury di Aosta (attraverso via Garibaldi, via Festaz,

INSIEME A SCUOLA DI INTERNET

CORSI SENIOR PER OVER 55
SMARTPHONE E TABLET

IN BREVE

domenica 13 maggio

Legambiente chiede alla Regione se interverrà per migliorare sostenibilità ambientale Cas (h. 16:00)

sabato 12 maggio

Domenica a rischio di pioggia e neve in quota

LAVORO & LAVORO concorsi-bandi-proposte





RUBRICHE

- A domani
- Auto&Dintorni
- Bonjour Valdostains
- Caffè Roma Echo
- Casa subito
- Chez Nous
- CISL VdA
- Confcommercio VdA
- Confidi Valle d'Aosta Informa
- ControCultura
- Dai comuni
- Eccellenze Valdostane
- Être citoyen
- I consigli di nonna Luisa
- Info consumatori
- LaBuonCostume
- La pensée de Fourmi
- Lavoro, Fisco, Economia
- Lavoro&Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- L'intervista a...
- Lutti
- Musei & Luoghi
- MeteoVip.VdA
- Mondia Artigiano
- Montagna VdA
- Next
- Oroscopo
- Paesi del
- Ritratto della settimana
- Salute in Valle d'Aosta
- SOS Quattro Zampe
- Speciale Saison Culturelle
- Varie cronaca
- Video notizie
- Voix du Monde
- Zona Franca
- Elezioni Regionali Liste e Candidati

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

viale dei Partigiani, Corso Battaglione e viale Piccolo San Bernardo). Il ritorno dal campo sportivo di Sarre avverrà nuovamente attraverso la pista ciclabile, con passaggi in viale Piccolo San Bernardo, via Chambéry, via Festaz e Avenue Conseil des Commis e conclusione tradizionale in piazza Chanoux.

Alla manifestazione parteciperanno, come negli ultimi anni, anche delegazioni delle associazioni partner di UISP Valle d'Aosta (Aido, Avis, Zonta, Amis du coeur, CSV, Rotaract, Centro Donne contro la violenza, Disval, Forum Terzo Settore, Legambiente) e operatori e utenti delle cooperative e enti (disagio mentale, SERD, autismo, richiedenti asilo, anziani del Refuge Pere Laurent) che collaborano da un quinquennio con UISP Valle d'Aosta.



Partenza e Destinazione



Calcola il percorso stradale con Mio

Ti potrebbero interessare anche:

Elezioni regionali: ...
 Andrea Rosset, consigliere regionale e candidato per MouV alle elezioni regionali del 20 ...

J.P. CHADEL
 In rinforzo l'area anticiclonica cche mantiene cielo sereno e soleggiato su Jean Paul, ...

FABIO FIORE
 Nubi temporalesche sul comandante della Polizia locale di Aosta, raggiunto da una ...

Preparati al cambiamento.
 Scopri su Unieuro i PC con prestazioni per il presente, il futuro e oltre.

AntifurtoCasa Sicuritalia
 Controlla la tua casa, Impianto Video sorveglianza Smart, -400€ entro Maggio, scopri come!

JEEP® RENEGADE LIMITED
 Con finanziamento Be-Smart, il top di gamma tuo a 18.900€. E cominci a pagare nel 2019.

Sponsorizzato da

(n. 17:00)

venerdì 11 maggio

Benedetta primavera tra sole e acquazzoni (h. 17:33)

lunedì 07 maggio

Aperte le iscrizioni a Trekking Nature, edizione 2018 (h. 18:17)

sabato 05 maggio

Il sole torna a far capolino tra le nuvole (h. 17:00)

Nuovo depuratore in Valdigne, ma aumentano tariffe imposte (h. 09:51)

venerdì 04 maggio

Il sole torna a far capolino tra le nuvole (h. 17:21)

giovedì 03 maggio

Cresce in Valle l'uso delle fonti alternative (h. 09:30)

sabato 28 aprile

Nuvole sul ponte della Festa dei Lavoratori (h. 17:00)

venerdì 27 aprile

Domenica di sole ma le nuvole sono in agguato (h. 17:00)

Leggi le ultime di: AMBIENTE





LA VOSTRA AUTO IN BUONE MANI



Cerca in Primonumero.it

chi siamo | contattaci | pubblicità | guestbook | annunci

0874.1896178
PRIMONUMERO
 www.primonumero.com

Miramed Travel
 Via Sannitica, 34/B - 86039 Termoli (CB)
 (+39) 0875 705255 - info@miramedtravel.com
 www.miramedtravel.com

REGIONE | CAMPORANISO E HOLIDAY CENTRALI | TERMOI E BASSO MOLISE
 ENIGMACHE | POLITICA | ECONOMIA E LAVORO | CULTURA E SPETTACOLO | SOCIETA' E COSTUME | SPORT | FEMMI



pubblicità

De Gregorio

dal 09 Aprile
 al 29 Maggio*

SALDI
 dal 20 all'80%

LIQUIDAZIONE
 per rinnovo
 locale

* fino ad esaurimento merce

Ariemile FLOS
 CINI NLS DE MAJO
 LEUCOS KUNDALINI

Dona i colori dell'estate

Buono di 10 euro su una spesa di 70 euro e spedizione gratuita

LOWE SPORTS TARIFFCOUPON

Primo piano

Snella in 3 settimane
 Ha scoperto come smaltire il grasso senza diete.
 Scopri >>>

Lifting gratuito?
 Una donna 53enne dimostra 17 anni...Scopri il segreto!
 Leggi di più

Pubblicità 4w

SPORT

Invasione dei 400 per Bicincittà. Ma smog e strade dissestate mettono a rischio i ciclisti

È stata un successo la nona edizione della manifestazione che si è svolta in tutta Italia e curata a Campobasso da Malatesta Associati: oltre 400 persone, tra cui molti bambini e anche i migranti dei centri di accoglienza, hanno partecipato alla manifestazione che punta a sensibilizzare le amministrazioni sulla sicurezza stradale. "A Campobasso purtroppo non c'è nemmeno una pista ciclabile né infrastrutture adeguate", ha sottolineato Nino Carpenito, uno degli organizzatori dell'evento.



Bonus 100%
 Per noi il gioco è una cosa seria!

www.sportyes.it



Arriva Opel KARL ROCKS
 Da 99€ al mese completa di tutto! TAN 3,99% TAEG 6,61%

Sabato e Domenica.

Campobasso. Vedere così tante biciclette in giro per Campobasso è quasi un 'miracolo': tra strade dissestate, inquinamento e mancanza di spazi idonei spostarsi in bicicletta è molto rischioso. Eppure, le due ruote sono amate da tante persone: accanto agli sportivi veri e propri, c'è chi pratica questo sport in maniera amatoriale. E stamattina, 13 maggio, complice la bella giornata di sole, non si sono persi 'Bicincittà', la pedalata non competitiva organizzata in contemporanea in oltre 100 città di tutta Italia.

Appassionati, bambini con i loro genitori, alcuni migranti ospiti dei centri di accoglienza, i rappresentanti della 'Cicloficina del migrante' per riparare eventuali guasti e anche alcuni esponenti politici come i consiglieri del Movimento 5 Stelle Simone Cretella, Roberto Gravina e Fabio De Chirico: un serpente allegro e colorato che ha invaso la città.

In sella alla propria due ruote, con il cappellino in testa e l'immancabile borraccia, in 400 si sono presentati ai nastri di partenza della manifestazione partita da villa de Capoa alle 10,30 e che poi ha toccato diversi quartieri - centrali e periferici - del capoluogo. Tra questi il Terminal, un luogo particolarmente simbolico, simbolo del degrado e di una mobilità poco sostenibile e compatibile con l'ambiente e la salute dei cittadini.

«La manifestazione è sempre partecipata, come ogni anno», ha spiegato Nino Carpenito della Malatesta Associati che ha curato l'organizzazione dell'evento.

«Bicincittà ha l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni affinché le strade siano più sicure e per incentivare una mobilità alternativa a quella dell'automobile: Campobasso è invasa da automobili, a discapito della mobilità pedonale e ciclabile e di un trasporto pubblico quasi inesistente. Anzi, il trasporto pubblico fa quasi una differenza sociale perché utilizza gli autobus chi è meno abbiente. Invece

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Campobasso

RIAPERTURA DEI TERMINI DI PARTECIPAZIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Gara n. 6784142, CIG n. 71281932F3

SCADENZA: ore 13,00 del giorno 14 Maggio 2018
 Tel. 0874406407

Grat Risparmio
 TERMOLI
 via XX Settembre, 39
 via Corsica, 177
 0875.470220

AM
 AUTOCARROZZERIA MEALE
 via dei Lecci, 65 - Termoli
 0875755063

EATICO
 PESCE DI STRADA

sarebbe necessario avere un servizio più efficiente e dare il giusto ruolo all'automobile che invece ha 'invaso' la mobilità. Sono scelte politiche e noi da nove anni cerchiamo di sensibilizzare le istituzioni su questo tema».

Invece siamo quasi all'anno zero. **Campobasso è probabilmente l'unico capoluogo di regione italiano a non avere una pista ciclabile vera e propria.** L'unico progetto che ci si avvicinava era quello realizzato durante l'ex amministrazione di centrosinistra, ma quella pista - realizzata colorando di rosso un pezzo della carreggiata di alcune vie della città - non è stata mai utilizzata: troppo pericolosa.

I rischi che i ciclisti campobassani devono affrontare sono pure parecchi: si muovono su strade dissestate, piene di buche e asfalto danneggiato, e respirano l'aria inquinata dai gas di scarico delle tantissime automobili che circolano in città. Eppure, ha osservato ancora Carpenito, «**Campobasso è una città a misura di ciclista. Personalmente è da un anno che utilizzo una bicicletta elettrica che potrebbe diventare un valido mezzo di spostamento alternativo all'auto. Ma ci vogliono le infrastrutture: piste ciclabili, innanzitutto. E a Campobasso non c'è né un'idea né un progetto in tal senso. Ci sono solo automobili**».

Infine, ha denunciato ancora: «Forse dovremmo chiedere anche all'Arpa dei **controlli maggiori perché credo che in questa città ci siano dei posti molto inquinati**: basti vedere cosa succede tutte le mattine davanti alle scuole. E ai bambini ogni giorno diamo gas perché non si utilizzano solo le auto, c'è un totale caos, come se fossimo in una città asiatica».

 Le immagini nella galleria fotografica

(Pubblicato il 13/05/2018)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



Arriva Opel KARL ROCKS

Da 99€ al mese completa di tutto! TAN 3,99% TAEG 6,61%



Bonus 100%

Per noi il gioco è una cosa seria!



Protezione su Misura AXA

La polizza che ti rimborsa in caso di Infortuni e Malattie!



Carrese, animalisti: ?Buoi tormentati, vescovo lo tenga a mente? - Primonumero.it



Metodo Naturale

Shock: Prodotto Ferma La Fame e Brucia Grassi Senza Sforzi



Nuovo LEXUS NX HYBRID

Noleggio tutto incluso a €450+IVA al mese con Rent Per Drive

by



ARCHIVIO ARTICOLI

SITI SPONSORIZZATI

PRESTITALIA - PRESTITI PERSONALI A DIPENDENTI E PENSIONATI
Via Corsica, 152 - Termoli - Tel: 0875.711701 Fax: 0875.711726

CHIEDI UN PREVENTIVO PER L'ARREDO DEL TUO GIARDINO A NAPOLI CON GUIDAGIARDINI.IT
Guidagiardini è il portale per la realizzazione e l'arredo del giardino numero 1 in Italia

STUDIO DENTISTICO DOTT. CASOLINO
Corso Vittorio Emanuele III, 45/B - Termoli - Tel: 0875.704521

CURA DELL'IPOCONDRIA? CHIEDI AIUTO A UNO PSICOLOGO SU GUIDAPSICOLOGI.IT
Trova sostegno nella prima guida in Italia che riunisce gli specialisti della psicologia



Home Sul Pezzo Piani Alti Precariopoli Ambiente e Salute Cooltura [Sport & Pallone](#) Dove andare

Bicincittà, domenica sui pedali a Taranto

In Sport & Pallone

12 maggio 2018

Redazione



Domenica in bici a Taranto. E' in programma domani mattina l'edizione 2018 di Bicincittà, organizzata da "Mtb Taranto Bikers". La manifestazione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa alla presenza, tra gli altri, di Giuseppe Murciano presidente del gruppo ciclistico, di Michelangelo Giusti e Giuseppe Graniglia del Coni.

Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. fromdoctopdf.com/free



Bicincittà è ormai una tradizione di lunga data, la manifestazione, infatti, è giunta alla 32esima edizione. Si terrà in 110 città italiane. Una festa di sport per tutta la famiglia, una passeggiata non agonistica in bicicletta per occupare i centri urbani e chiedere aria pulita, strade più sicure e città più vivibili. Bicincittà 2018 rientra tra le manifestazioni della Giornata nazionale della bicicletta e gode del patrocinio dal ministero dell'Ambiente e del lavoro, politiche sociali e dal Comune di Taranto, in piena sintonia con la campagna "Salvaiciclisti", alla quale la Uisp ha aderito.



Notte Bianca a Mc Maggio la città si : arte e gusto. Scop

Assn. Visit Modena

Utilizzabili info:

Bicincittà 2018 mette al centro dell'attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, chiedendo la realizzazione di piste ciclabili e di scegliere la bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile. Bicincittà è anche solidarietà per sport: in ogni Comune si sostiene un progetto o un'associazione umanitaria. A Taranto è stata coinvolta l'associazione "Gli amici di Marcellino" che si occupa dei bambini bisognosi della nostra città.

Mtb Taranto Bikers Taranto per il quarto anno consecutivo ha accolto questa iniziativa ed ha deciso di promuoverla invitando i cittadini ad un momento di aggregazione e di sport all'aria aperta. Il raduno è previsto domattina alle 8 ai Giardini Virgilio. Da qui la ciclopasseggiata partirà alle 9,30 per concludersi nello stesso luogo in tarda mattinata dopo aver percorso le vie: M. Grecia, C. Battisti, Magnaghi, Rondinelli, Cugini, Di Palma, piazza Immacolata, D'Aquino, corso Due Mari, Lungomare.

Bicincittà taranto

Sport & Pallone

Potrebbero interessarti...

bon prix it's me!



Armenia: il leader dell'opposizione Nikola Pashinyan è il nuovo premier

Slovenia, secondo referendum sul raddoppio linea Divaccia-Capodistria

Turchia, restano in carcere funzionari HDP

Dopo l'eruzione anche il terremoto alle Hawaii

Kim e Moon: "Oggi inizia una nuova storia"

Powered by viralize



Calcola il Percorso

Mappe, itinerari e percorsi stradali

Mio-Percorso.com

ALBA

SPORT

LA PIAZZA

MULTIMEDIA

NETWORK

SERVIZI

CERCA



Alessandria



Prima Pagina

Cultura

Politica

Economia e Lavoro

Sport

Cultura e Spettacolo

Società

Libri

Cosa

Quindici

Lettere

Buone Notizie



Il gas di casa tua **Passa ad Acos Energia**



Alessandria

Bimbibici e Bicincittà: più di 800 tra grandi e piccoli in parata

Più di ottocento, tra grandi e bambini hanno partecipato alla pedalata in allegria di domenica 13 maggio. Lo slogan dell'iniziativa è stato: "pedalando in allegria un giorno per farlo tutto l'anno in sicurezza". E la speranza è che di questo "se ne accorgano anche gli amministratori locali..."



ALESSANDRIA - Più di ottocento, tra grandi e bambini hanno partecipato alla pedalata in allegria di domenica 13 maggio. Tutti in bici, liberi per un paio di ore, lungo strade senz'auto, illuminati dal sole di un maggio mattutino, pedalando nel futuro o pedalando vintage, pedalando con le rotelle o seduti dietro sul tandem, pedalando sopra una handbike o trasportati sul seggiolino, pedalando su una bici da corsa o dominando un arrampichino. Sempre e comunque tutti insieme, perché la bicicletta è inclusiva e non necessita di percorsi dedicati a chi ha diverse abilità, perché in bici tutti siamo diversamente abili ed è proprio questa diversità a renderci

allegri".

Gli organizzatori dell'evento quest'anno sono diventati tre: al binomio ormai consolidato tra FIAB (gliamicidellebici) e UISP (unione italiana sport per tutti) si è aggiunta la sinergia del CVA (circolo velocipedistico alessandrino) e così la parata di quest'anno ha avuto il sapore di ambiente (la Fiab si batte per una mobilità sostenibile), di sport (la UISP promuove lo sport per tutti) e di tradizione (il CVA intende rilanciare Alessandria città delle biciclette).

Lo slogan dell'iniziativa è stato: "pedalando in allegria un giorno per farlo tutto l'anno in sicurezza".

L'idea del "tanto è inutile, le cose non cambieranno mai" non appartiene alla FIAB e neppure alla UISP e al CVA.

Alessandria non diventerà improvvisamente Amsterdam ma si potrebbe partire con una domanda e chiedersi: "Di chi è la strada? A chi deve servire?" E rispondere partendo prima dagli interessi universali e solo dopo arrivare a quelli particolari. La città è percorsa prima di tutto da pedoni e i primi pedoni sono i bambini. La convenzione Onu per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconosce il diritto dei bambini e dei ragazzi di essere ascoltati e il dovere degli adulti di tenerne in debito conto le opinioni".

E ogni anno, alla parata, partecipano sempre più bambini e i bambini che hanno seguito Bimbibici fin dalle prime edizioni e oggi sono adolescenti, continuano a partecipare e così i ragazzi, come gli allievi dell'Istituto scolastico Nervi-Fermi che quest'anno hanno fatto da aiuto-manutentori, insieme ai



AMAG
Reti Idriche



di cui noi adulti dobbiamo tenere in debito conto!

"E' un importante segnale , che arriva ogni anno sempre più forte agli amministratori della città, amministratori che prima o poi saranno costretti ad accorgersi che la bici è uno straordinario laboratorio di educazione civica: un mezzo non solo di trasporto, ma anche di crescita morale oltre che fisica".

14/05/2018

Redazione - redazione@alessandrianews.it



Altre informazioni su

partecipazione 800 pedalata domenica 13 maggio bicincittà bimbibici alessandria



Intervistando la storia

Savino da Voltaggio ed Enrichetto da Capriata, balestrieri della Repubblica

Andrea Scotto



Opinioni

Vaccini, la buona informazione non fa male

Claudio Casonato



Opinioni

Opportunità in transito

Angelo Marinoni - Redazione Appunti Alessandrini



Lettere al direttore

» Me.dea: "condanniamo il gesto compiuto dagli studenti"

Opinioni

- » Savino da Voltaggio ed Enrichetto da Capriata, balestrieri della Repubblica
- » Vaccini, la buona informazione non fa male
- » Cosa c'è dietro ai blog Pro-Ana?

Lo Spazio

- » StrAlessandria 2018, vincono Seppi e Caviglia: grande partecipazione degli alessandrini
- » Casa delle Donne: "il Comune dice 3106 volte no, ma andremo comunque avanti"
- » StrAlessandria: per la prima volta sarà consentito a detenuti di correre la gara tradizionale





AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLEDAOSTALOCALI.IT

Fondato nel 2012 | Piero Muzzo, Patrizia Gabetti



ELEZIONI REGIONALI



VOTA



VOTA



Maria Giovanna Filippella
La politica è responsabilità



NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

NUOVA KONA



CICLISMO | lunedì 14 maggio 2018 10:38

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meteo

SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- ALTRI SPORT
- ATLETICA
- AUTO&MOTO
- BASKET
- BOCCE
- CALCIO
- CALCIO A 5
- CICLISMO
- GINNASTICA
- GOLF
- IPPICA&EQUITAZIONE
- NUOTO
- PESSISTICA
- RAFTING
- RUGBY
- SKYROLL-BIATHLON
- SPORT POPOLARI
- SPORT INVERNALI
- SPORT GHIACCIO
- SPORT INTEGRATO
- TENNIS
- TURISMO SPORTIVO IN VALLE
- ULTRATRAIL
- VARIE&CURIOSITÀ
- VOLLEY
- TUTTE LE NOTIZIE

CICLISMO | lunedì 14 maggio 2018, 08:00

Bicincittà e la carica dei 500



Circa 500 ciclisti hanno preso parte ieri, domenica 13 maggio, su un Percorso rinnovato e nonostante la giornata nuvolosa, alla trentaduesima edizione di Bicincittà. La tradizionale pedalata, organizzata da Uisp Valle d'Aosta (con il patrocinio del Comune di Aosta e di Sarre), ha preso il via dalla Cittadella dei giovani e si è conclusa in piazza Chanoux.

Al termine della kermesse (110 città coinvolte complessivamente in tutta Italia) è avvenuta l'estrazione dei premi della lotteria abbinata all'edizione 2018 (elenco premi sul sito UISP Vda e da ritirare entro 30 giorni direttamente alla sede UISP, al Palaindoor di Aosta, in corso Lancieri).

Il nuovo percorso ha previsto il raggiungimento dell'area sportiva di Sarre (con pausa e prima parte dell'estrazione della lotteria), dopo aver raggiunto la ciclabile all'altezza della zona Montfleury di Aosta. Ritorno ad Aosta, in piazza Chanoux, nuovamente attraverso la pista ciclabile.

Alla manifestazione hanno preso parte, come negli ultimi anni, anche delegazioni delle associazioni partner di UISP Valle d'Aosta e operatori e utenti delle cooperative e enti che collaborano da diversi anni con UISP Valle d'Aosta.

0



AostaSports.it

Mi piace questa Pagina

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



LA MANTA FOODS
Località Mattone 2/A - 12030 Manta (CN)

La soluzione per
di social media a

Demo Gratuita

talkwalker

IN BREVE

domenica 13 maggio

GIRO D'ITALIA: Yates, dominio sul Gran Sasso (h. 19:41)

GIRO D'ITALIA: La maglia rosa Simon Yates vince sul Gran Sasso (h. 18:04)

GIRO D'ITALIA: Yates in volata domina sul



Google

Cerca



AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLED'AOSTA LOCAL .IT

Fondato nel 2012 | Piero Mosso, Patrizio Gabetti



ELEZIONI REGIONALI 2018



VOTA



VOTA



NUOVA KONA



CICLISMO | lunedì 14 maggio 2018 10:38

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meteo

- SOMMARIO
- PRIMA PAGINA
- ALTRI SPORT
- ATLETICA
- AUTO&MOTO
- BASKET
- BOCCE
- CALCIO
- CALCIO A 5
- CICLISMO
- GINNASTICA
- GOLF
- IPPICA&EQUITAZIONE
- NUOTO
- PESISTICA
- RAFTING
- RUGBY
- SKYROLL-BIATHLON
- SPORT POPOLARI
- SPORT INVERNALI
- SPORT GHIACCIO
- SPORT INTEGRATO
- TENNIS
- TURISMO SPORTIVO IN VALLE
- ULTRATRAIL
- VARIE&CURIOSITÀ
- VOLLEY
- TUTTE LE NOTIZIE

CICLISMO | lunedì 14 maggio 2018, 08:00

Bicincittà e la carica dei 500

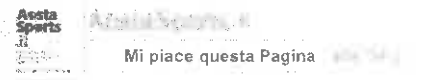


Circa 500 ciclisti hanno preso parte ieri, domenica 13 maggio, su un Percorso rinnovato e nonostante la giornata nuvolosa, alla trentaduesima edizione di Bicincittà. La tradizionale pedalata, organizzata da Uisp Valle d'Aosta (con il patrocinio del Comune di Aosta e di Sarre), ha preso il via dalla Cittadella dei giovani e si è conclusa in piazza Chanoux.

Al termine della kermesse (110 città coinvolte complessivamente in tutta Italia) è avvenuta l'estrazione dei premi della lotteria abbinata all'edizione 2018 (elenco premi sul sito UISP Vda e da ritirare entro 30 giorni direttamente alla sede UISP, al Palaindoor di Aosta, in corso Lancieri).

Il nuovo percorso ha previsto il raggiungimento dell'area sportiva di Sarre (con pausa e prima parte dell'estrazione della lotteria), dopo aver raggiunto la ciclabile all'altezza della zona Montfleury di Aosta. Ritorno ad Aosta, in piazza Chanoux, nuovamente attraverso la pista ciclabile.

Alla manifestazione hanno preso parte, come negli ultimi anni, anche delegazioni delle associazioni partner di UISP Valle d'Aosta e operatori e utenti delle cooperative e enti che collaborano da diversi anni con UISP Valle d'Aosta.



Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



IN BREVE
domenica 13 maggio

GIRO D'ITALIA: Yates, dominio sul Gran Sasso (h. 19:41)

GIRO D'ITALIA: La maglia rosa Simon Yates vince sul Gran Sasso (h. 18:04)

GIRO D'ITALIA: Yates in volata domina sul



12 maggio 2018

Un Vivicittà per la Palestina

a cura di Gian Luca Pasini

La corsa di Vivicittà continua in Libano, con il suo messaggio di solidarietà promosso da Uisp, Terre des Hommes e Fondazione Kanafani: **lunedì 14 maggio appuntamento nello stadio Rafik Hariri di Sidone, 40 km a sud di Beirut, con 160 bambini e bambine di 8-15 anni, dei campi profughi palestinesi.**

Vivicittà si terrà all'interno dello stadio cittadino di Sidone, che si trova sul lungomare. Appuntamento alle ore 17 del pomeriggio (ore 16 italiane) con l'inizio delle attività sportive, giochi e animazioni all'aria aperta che consentiranno a tutti i bambini, alcuni dei quali con disabilità, di vivere una giornata di normalità, con spensieratezza e divertimento. La vita all'interno dei campi profughi palestinesi, in particolare quello di Ein El Hilweh dal quale proviene il maggior numero di bambini, è resa particolarmente difficile dalla mancanza di spazi vitali e dal sovraffollamento.

Al centro di **“Vivicittà Run for Palestine”** ci sarà una staffetta nella pista di atletica dello stadio, con quattro squadre partecipanti di 40 bambini ciascuna, ognuna contraddistinta da un colore della bandiera palestinese: verde, rosso, nero, bianco. Il testimone che si passeranno i bambini sarà un ramo d'ulivo. Complessivamente verranno percorsi 64 chilometri, ovvero la distanza tra Sidone e la Palestina. Infatti, la manifestazione si svolgerà in occasione della Nakba, che significa “catastrofe” in lingua araba, per indicare il giorno dell'esodo forzato della popolazione durante la guerra civile del 1947-48.

“Vivicittà a Sidone, in Libano, mette un cuneo nelle scelte di politica internazionale cui stiamo assistendo in queste ore – commenta **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – Atti che rischiano di provocare una recrudescenza degli scenari e delle situazioni che sono già molto complicate in tutto il medio oriente. Ancora una volta **lo sport per tutti lancia la sfida della pace e della convivenza tra popoli.** È un obiettivo da perseguire, un bene dell'umanità. Vivicittà Run for Palestine rappresenta esattamente tutto questo”.

L'iniziativa è organizzata dall'**Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti** e rappresenta un ideale proseguimento di “Vivicittà”, classica podistica di primavera che ha già coinvolto 60 città in Italia e nel mondo. Ci saranno inoltre la Fondazione **Terre des Hommes**, attiva in Libano con numerosi progetti di cooperazione a favore dei bambini e la **Fondazione Kanafani**, che ha sede nel campo profughi palestinese di Ein El Hilweh e si occupa dell'istruzione e dell'assistenza ai bambini del campo, in particolare a quelli con disabilità.

Uips prosegue la corsa verso il Libano: ecco l'evento Vivicittà Run for Palestine



Uips sta proseguendo la sua corsa verso il Libano e lunedì 14 maggio a Sidone ci sarà il grande appuntamento con “Vivicittà Run for Palestine”

La corsa di Vivicittà continua in Libano, con il suo messaggio di solidarietà promosso da Uisp, Terre des Hommes e Fondazione Kanafani: **lunedì 14 maggio appuntamento nello stadio Rafik Hariri di Sidone**, 40 km a sud di Beirut, con 160 bambini e bambine di 8-15 anni, dei campi profughi palestinesi.

Vivicittà si terrà all'interno dello stadio cittadino di Sidone, che si trova sul lungomare. Appuntamento alle ore 17 del pomeriggio (ore 16 italiane) con l'inizio delle attività sportive, giochi e animazioni all'aria aperta che consentiranno a tutti i bambini, alcuni dei quali con disabilità, di vivere una giornata di normalità, con spensieratezza e divertimento. La vita all'interno dei campi profughi palestinesi, in particolare quello di Ein El Hilweh dal quale proviene il maggior numero di bambini, è resa particolarmente difficile dalla mancanza di spazi vitali e dal sovraffollamento.

Al centro di “**Vivicittà Run for Palestine**” ci sarà una staffetta nella pista di atletica dello stadio, con quattro squadre partecipanti di 40 bambini ciascuna, ognuna contraddistinta da un colore della bandiera palestinese: verde, rosso, nero, bianco. Il testimone che si passeranno i bambini sarà un ramo d'ulivo. Complessivamente verranno percorsi 64 chilometri, ovvero la distanza tra Sidone e la Palestina. Infatti, la manifestazione si svolgerà in occasione della Nakba, che significa “catastrofe” in lingua araba, per indicare il giorno dell'esodo forzato della popolazione durante la guerra civile del 1947-48. “Vivicittà a Sidone, in Libano, mette un cuneo nelle scelte di politica internazionale cui



Click on the image to view the complete article



stiamo assistendo in queste ore – commenta **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – Atti che rischiano di provocare una recrudescenza degli scenari e delle situazioni che sono già molto complicate in tutto il medio oriente. Ancora una volta **lo sport per tutti lancia la sfida della pace e della convivenza tra popoli**. È un obiettivo da perseguire, un bene dell'umanità. Vivicittà Run for Palestine rappresenta esattamente tutto questo”.

L'iniziativa è organizzata dall'**Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti** e rappresenta un ideale proseguimento di “Vivicittà”, classica podistica di primavera che ha già coinvolto 60 città in Italia e nel mondo. Ci saranno inoltre la Fondazione **Terre des Hommes**, attiva in Libano con numerosi progetti di cooperazione a favore dei bambini e la **Fondazione Kanafani**, che ha sede nel campo profughi palestinese di Ein El Hilweh e si occupa dell'istruzione e dell'assistenza ai bambini del campo, in particolare a quelli con disabilità.

11:47 | 12/05/18 | di Filippo Francesco Idone

Vi raccomandiamo

Kendall Jenner ed il suo seno perfetto fanno scalpore al Festival del Cinema di Cannes

...

Cannes - Kendall ...

Matteo Gentili e la battuta hot in diretta a 'Pomeriggio Cinque', il calciatore confessa un ...

Grande Fratello - ...

Momento "hot" durante la terza tappa: una ragazza saluta i corridori del Giro d'Italia ...

Il Giro d'Italia si ...

Contenuti Sponsorizzati

Su Jeep Renegade, 6100€ di sconto sul listino. E se sei un'azienda 500€ di extra bonus.

Chiaro e Tondo

Su Tipo 5Porte, 5.400€ di sconto sul listino. E se sei un'azienda 500€ di extra bonus.

Chiaro e Tondo

L'aria delle Dolomiti risveglia l'appetito! Prenota la tua vacanza gourmet

Val di Fassa con gusto

Adotta un bambino a distanza e vola da lui! Cambierai la sua vita per sempre

Sarà il viaggio più bello

Crea il tuo avatar 3D e invia simpatiche My Emoji con il tuo Samsung Galaxy S9

Scopri Galaxy S9 e S9+

Nuovo Stelvio Sport Edition con 5.000€ di vantaggio cliente tuo a 290€ al mese

Alfa Romeo Stelvio

Pubblicità





Promozione OZ Racing

Acquista un set di cerchi OZ Racing, MSW o Sparco Wheels: puoi vincere fant promo-summer.ozracing.it

HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA

L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI

PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [maggio 13, 2018] ALFABETA, personale di

CERCA ...

HOME > SPORT > Vivicittà in Libano: lunedì14 maggio "Vivicittà Run for Palestine"

CERCA ...

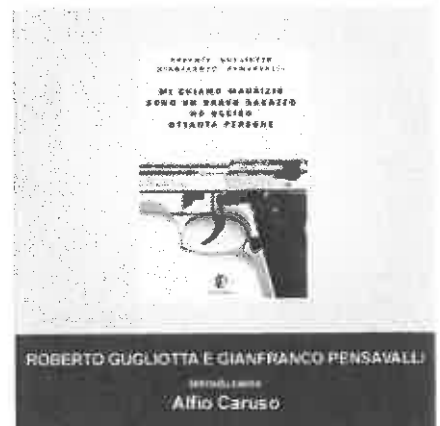
Vivicittà in Libano: lunedì14 maggio "Vivicittà Run for Palestine"

🕒 maggio 11, 2018 📁 Sport



🖨 Stampa

La corsa di Vivicittà continua in Libano, con il suo messaggio di solidarietà promosso da Uisp, Terre des Hommes e Fondazione Kanafani: lunedì 14 maggio appuntamento nello stadio Rafik Hariri di Sidone, 40 km a sud di Beirut, con 160 bambini e bambine di 8-15 anni, dei campi profughi palestinesi.



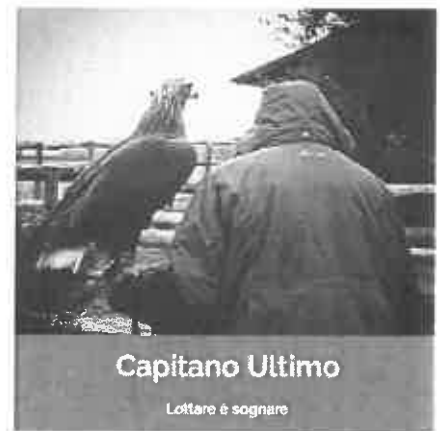
Vivicittà si terrà all'interno dello stadio cittadino di Sidone, che si trova sul lungomare. Appuntamento alle ore 17 del pomeriggio (ore 16 italiane) con l'inizio delle attività sportive, giochi e animazioni all'aria aperta che consentiranno a tutti i bambini, alcuni dei quali con disabilità, di vivere una giornata di normalità, con spensieratezza e divertimento.

La vita all'interno dei campi profughi palestinesi, in particolare quello di Ein El Hilweh dal quale proviene il maggior numero di bambini, è resa particolarmente difficile dalla mancanza di spazi vitali e dal sovraffollamento.

Al centro di **"Vivicittà Run for Palestine"** ci sarà una staffetta nella pista di atletica dello stadio, con quattro squadre partecipanti di 40 bambini ciascuna, ognuna contraddistinta da un colore della bandiera palestinese: verde, rosso, nero, bianco. Il testimone che si passeranno i bambini sarà un ramo d'ulivo. Complessivamente verranno percorsi 64 chilometri, ovvero la distanza tra Sidone e la Palestina. Infatti, la manifestazione si svolgerà in occasione della Nakba, che significa "catastrofe" in lingua araba, per indicare il giorno dell'esodo forzato della popolazione durante la guerra civile del 1947-48.

"Vivicittà a Sidone, in Libano, mette un cuneo nelle scelte di politica internazionale cui stiamo assistendo in queste ore – commenta **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – Atti che rischiano di provocare una recrudescenza degli scenari e delle situazioni che sono già molto complicate in tutto il medio oriente. Ancora una volta **lo sport per tutti lancia la sfida della pace e della convivenza tra popoli**. È un obiettivo da perseguire, un bene dell'umanità. Vivicittà Run for Palestine rappresenta esattamente tutto questo".

L'iniziativa è organizzata dall'**Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti** e rappresenta un ideale proseguimento di "Vivicittà", classica podistica di primavera che ha già coinvolto 60 città in Italia e nel mondo. Ci saranno inoltre la Fondazione **Terre des Hommes**, attiva in Libano con numerosi progetti di cooperazione a favore dei bambini e la **Fondazione Kanafani**, che ha sede nel campo profughi palestinese di Ein El Hilweh e si occupa dell'istruzione e dell'assistenza ai bambini del campo, in particolare a quelli con disabilità.



Intervista a Giovanna Vizzacc...



SLIDE SPORT VIVICITTÀ



Il mare negato

Ostia, dietrofront 5S

“Niente concessioni a chi ha fatto abusi”

Ferrara: entro giugno revoca alle Dune di Papagni, re dei balneari
Rivalutato il lavoro di Sabella. “Su Libera e Uisp abbiamo sbagliato”

SALVATORE GIUFFRIDA

Sono giorni decisivi per Ostia, il lungomuro è il grumo di malaffare e abusi sulle spiagge. Si comincia da Renato Papagni, storico presidente di Federbalneari, discusso dominus del litorale da marzo sotto processo per gravi abusi alle Dune, il lido della borghesia “bene”: il Comune gli revocherà la concessione. Ad annunciarlo a *Repubblica* è Paolo Ferrara, capogruppo M5s in Campidoglio: «L'atto è in fase di elaborazione, abbiamo accelerato l'iter della determina, sarà esecutiva nei prossimi giorni. Di sicuro entro giugno».

È l'inizio di un nuovo corso dell'amministrazione a 5 stelle? Di certo dopo l'incontro di tre anni fa con Papagni con tanto di elogio su Facebook, i dossieraggi contro Libera e Uisp e le recenti polemiche sulle spiagge libere prive di servizi, i grillini sanno di giocare una buona fetta della loro credibilità proprio sul rapporto con i balneari. In particolare con Papagni: i soci di Federbalneari avrebbero chiesto già al presidente di dimettersi fiutando l'aria pesante.

«I balneari - dice Ferrara - hanno creato in venti anni un sistema finalizzato solo alle loro tasche, se non lo riconoscono, un Papagni vale un altro».

Difficile dare cifre esatte ma uno stabilimento può fatturare diversi milioni a stagione: in venti anni per i balneari i guadagni sono stati altissimi. Per le casse pubbliche ritorni miseri. Da tempo il Comune ha le carte per cambiare rotta: il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi dei titolari di di Casetta e Med e ora, spiega Ferrara,

“Nuovi bandi sotto il controllo di Anac, via mafiosi e prestanome. Entro l'estate giù il Med e poi la Casetta”



Dimissioni. Renato Papagni alla guida di Federbalneari sotto processo per abusi alle Dune

«potremmo adottare atti d'ufficio: entro l'estate demoliremo il Med. Poi toccherà alla Casetta».

Non si tratta di due stabilimenti qualsiasi: il Med era gestito da Fabrizio Fumagalli, che pochi giorni fa a *Report* garantiva che gli stabilimenti sono tutti in regola. E la Casetta, tra i più lussuosi di Ostia, ha una concessione in proroga che al Comune risulta scaduta.

Le concessioni a Ostia sono 71, molte scadono nel 2020, su quasi tutte pendono ricorsi su canoni, indennizzi, decadenze: più di 200 i contenziosi aperti. Poi ci sono le richieste di condono in sospeso: tre anni fa Alfonso Sabella aveva iniziato a ordinarle, per annullarle e avviare le ruspe. Non ne ha avuto il tempo. Ora il Campidoglio chiederà al prossimo governo di formare una squadra con Polizia e Guardia di Finanza per districare la matassa, revocare le concessioni non in regola (quasi tutte) e recuperare gli indennizzi, oltre un milione, per occupazione abusiva e opere senza titolo.

Rimane da risolvere il nodo del Pua, il piano di utilizzo degli arenili in fase di elaborazione al Comune e Regione: una ventina di strutture, tra cui il Kursaal e persino Le Dune di Papagni, rimarrebbero in piedi perché tutelate dal Demanio per motivi storici o architettonici. Infine i nuovi bandi previsti nel 2020.

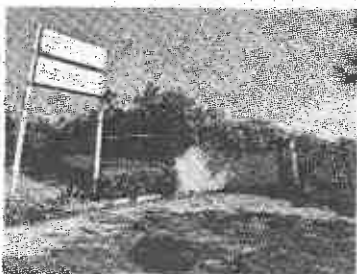
«Per scriverli chiederemo sostegno all'Anac - conclude Ferrara - per escludere persone in odor di mafia e prestanome. Chiediamo solo di tutelare le piccole imprese. Saranno messe a bando le spiagge libere e nuove aree. I pri-

Le strutture



Il Med

Era gestito da Fabrizio Fumagalli, che pochi giorni fa a Report garantiva che tutto è in regola



La Casetta

Tra i più lussuosi di Ostia, ha una concessione in proroga che al Comune risulta scaduta



La palestra

Sequestrata in Mafia Capitale e destinata a uso pubblico è chiusa per una firma che manca

LE CONCESSIONI

71

Sono gli stabilimenti balneari che hanno ottenuto l'autorizzazione a utilizzare la spiaggia

LA SCADENZA

2020

Le concessioni scadranno e chi ha commesso abusi non potrà più ottenere le autorizzazioni

Il simbolo

Lo stabilimento
Le Dune di Renato
Papagni, re dei
balneari, ora
contestato dai suoi
stessi associati che ne
chiedono le dimissioni
È a processo per gli
abusi edilizi e il
Comune ha ora
annunciato la revoca
della concessione

vati dovranno prendersi cura dei lotti pubblici e abbattere il lungomuro verticale e orizzontale: sarà concesso per massimo 90 cm solo ai lati delle strutture tutelate ma le cubature e gli abusi spariranno».

E c'è un punto fondamentale: «Sarà escluso – conclude Ferrara – chi ha fatto ricorsi e domande di condono: chi non è stato capace di gestire la concessione secondo la legge non può essere premiato». In altri termini gli attuali imprenditori non potranno ripresentarsi e non ci saranno premi basati su esperienza e investimenti, su cui i balneari puntavano per non perdere le concessioni. Ci saranno invece le pressioni. Soprattutto per Ferrara e i 5Stelle, non esenti da amicizie scomode, feste in spiaggia, polemiche contro l'associazione Libera e l'Uisp. Sulle quali Ferrara fa dietrofront: «Abbiamo commesso errori, soprattutto con Libera e Uisp. Siamo disponibili a un incontro».

Il tempo dirà se il nuovo corso grillino si tradurrà in fatti concreti. A giugno la giunta Raggi compie due anni di mandato ma i balneari e gli abusi al momento rimangono. Prova di quel connubio d'affari che lega mafia, imprenditoria, burocrazia e politica.

Un altro banco di prova è l'apertura della palestra della legalità prevista a Ostia Nuova in una struttura sequestrata per Mafia Capitale: da luglio 2016 manca la firma per sancirne l'uso pubblico. Anche su questo Ferrara annuncia un cambio di passo: «Entro giugno si raggiungerà l'obiettivo». Sarà un mese tutto da seguire.

Il dietrofront del M5S sulle spiagge di Ostia

Il momento è storico: Paolo Ferrara, capogruppo grillino in Aula Capitolina, annuncia la revoca della concessione a Renato Papagni. E si scusa con Libera e UISP per la vicenda della spiaggia

Paolo Ferrara, a differenza di tanti politici sia del suo che di altri schieramenti, ha il pregio della sincerità. E ne dimostra un livello molto superiore a quello degli altri nell'intervista rilasciata a **Repubblica** oggi, dove – e l'occasione si può quasi definire storica – **si scusa con Libera e UISP** per la vicenda della spiaggia di Ostia: *«Abbiamo commesso errori, soprattutto con Libera e Uisp. Siamo disponibili a un incontro».*

Il dietrofront del M5S sulle spiagge di Ostia

Gli errori di cui parla **Ferrara** sono l'aver prestato fede a un tentativo (ridicolo) di dossieraggio nei confronti dell'associazione antimafia in quella che si può tranquillamente definire come **la più grossa cantonata politica presa dal Movimento 5 Stelle romano**: quella della falsa relazione antimafia desecretata e della conferenza stampa (di cui sopra potete ammirare il video) in cui tutto il gotha romano di M5S, da De Vito a Barillari, da Ferrara a Ruocco e Di Pillo, con tanto di Raggi e Frongia e insieme alla special guest **Giarrusso**, presentò un dossier di 42 pagine sulla mafia nel litorale romano (per il quale oggi un consigliere regionale minaccia querele) che si rivelò poi un cumulo di bufale e false accuse.



RELAZIONE MAFIA E LITORALE ROMANO: IL CASO "OSTIA"

Ed è sicuramente positivo che il capogruppo del MoVimento 5 Stelle di Roma, dopo anni di veleni e polemiche, querele e controquerele, riconosca l'errore e ammetta le responsabilità del suo partito in una vicenda in cui, fatta salva la buona fede, i grillini hanno continuato per anni a fiancheggiare insensatamente geniali compilatori di dossier ormai completamente squalificati. Ma c'è di più.

La revoca della concessione a Papagni

Perché Ferrara annuncia anche la revoca della concessione per le spiagge di Renato Papagni, storico presidente di Federbalneari, discusso dominus del litorale da marzo sotto processo per gravi abusi alle Dune, il lido della borghesia "bene": dopo l'inchiesta di Report che qualche giorno fa ha messo spalle al muro il MoVimento 5 Stelle, arriva la decisione: *«L'atto è in fase di elaborazione, abbiamo accelerato l'iter della determina, sarà esecutiva nei prossimi giorni. Di sicuro entro giugno»*. E ancora: *«I balneari — dice Ferrara — hanno creato in venti anni un sistema finalizzato solo alle loro tasche, se non lo riconoscono, un Papagni vale un altro»*. Più chiaro di così è difficile.



Sul punto si rappresenta come peraltro noto che i fatti di cui alla Porticciolo Srl, in relazione al reato di intestazione fittizia avvalendosi delle condizioni del metodo mafioso, riconducibile al clan FASCIANI ed in particolare contestate al pregiudicato Carmine FASCIANI, la ricostruzione dei fatti nel dettaglio è contenuta e compendiata nel corpo dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma, nell'ambito del procedimento penale nr.54911/2012 R.G.N.R. [Allegato_1 Sub_17.9] e gli esiti di questo procedimento giudicati con sentenza nr.19797/2015 del 8/10/2015 emessa dal Tribunale Penale di Roma – Sezione VIII [Allegato_1 Sub_17.13].

Vi è di più, sempre sulla vicenda relativa alla Srl “Il Porticciolo” connessa alla gestione dello stabilimento balneare “Faber Village” e annessa spiaggia attrezzata “Faber Beach”, le intercettazioni richiamate, fanno rilevare il ruolo di un altro noto personaggio di Ostia – Renato PAPAGNI²²³ – il quale intercede per conto di FASCIANI con il Dipartimento IX del Comune di Roma, infatti determinante è il contenuto delle conversazioni intercettate tra il funzionario Giovanni TASCIO e Francesca GOLISANO²²⁴ dipendente della “Assobalneari”²²⁵ di Ostia di cui Renato Papagni è il presidente e Paolo PAPAGNI²²⁶ fratello di Renato.

REPORT

Nel novembre del 2015 gli uomini del X gruppo del Corpo di polizia Roma Capitale hanno posto sotto sequestro alcuni manufatti nello stabilimento balneare di Papagni. In particolare il ristorante, autorizzato per sessanta metri quadrati è risultato essere stato ampliato fino ad oltre 400. Abuso per il quale Papagni è stato rinviato a giudizio assieme a Franco Nocera, l'ex responsabile dell'ufficio tecnico dell'edilizia privata del X municipio arrestato nel dicembre 2017 con l'accusa di corruzione. Secondo un'informativa della Capitaneria di Porto resa pubblica ieri da Report Papagni avrebbe svolto il ruolo di intermediario in favore del boss di Ostia, Carmine Fasciani, rispetto alle vicende del Faber Beach, lo stabilimento sequestrato nel giugno del 2016.

La storia di Emanuele Sibillo

QUEI RAGAZZI DELLA PARANZA

Marco Rossi-Doria



Marco Rossi-Doria (Napoli, 1954) maestro elementare è stato sottosegretario all'Istruzione nei governi Monti e Letta. Dal 1994 al 2006 è stato maestro di strada nei Quartieri Spagnoli di Napoli

Rep tv

Su Repubblica.it la prima puntata della webserie "ES17", dal titolo "La comunità". La storia di Emanuele Sibillo, il capo della paranza dei bambini, raccontata in cinque episodi da oggi a venerdì. Da un'idea di Roberto Saviano, scritta da Diana Ligo-rio e Conchita Sannino

Ogni storia di vita è a sé stante. Troppe volte si dipinge l'esistenza dei ragazzini che vivono nei luoghi dove pesa la criminalità come un destino inevitabile: sei nato lì, andrà così. Ma le semplificazioni e gli stereotipi offuscano quella fondamentale competenza pubblica che è il saper distinguere e costruire rimedi. No, il destino non è scritto. Chi lavora nelle aree dell'esclusione sociale sa che tante vite di ragazzini che sembrano soffocate dal destino trovano la via del riscatto ed è impegnato perché le storie di riparazione non vengano smentite. Emanuele Sibillo, il capo paranza ucciso a soli 19 anni di cui *Repubblica* ha raccontato la storia, si è trovato davanti a un bivio. Ed è una delle vicende che ogni volta ci interrogano. Poteva andare in altro modo?

Ma dove ci troviamo? Siamo immersi in territori – non solo del Sud – che, per chi ci cresce, hanno più livelli di condizionamento. Siamo nel vasto e complesso paesaggio italiano dell'esclusione sociale. Il primo livello di rischio riguarda il nascere nella povertà e in quartieri dove da decenni mancano il lavoro e la crescita civile che lo renda base del patto sociale, come da Costituzione. Sono terre fuori dalla promessa costituzionale. Oggi coinvolgono 1.300.000 bambini e ragazzi in povertà assoluta e altri 2.300.000 in povertà relativa. È la più grande questione politica d'Italia, che non trova il giusto posto nell'agenda politica stessa né in quella dei media. Ma attenzione: le centinaia di migliaia di ragazzini poveri non sono affatto candidati a diventare tanti Emanuele. Sono ogni giorno in battaglia – con un esercito civile di docenti, genitori, educatori, preti, allenatori – per uscire fuori dalla povertà; e per far valere la loro grande dote, che è la resilienza, la capacità di farcela nonostante assenza di protezioni e scarsità di opportunità, se solo vengono sostenuti da una comunità educante solida e da un vero sviluppo locale.

Ma può esservi un secondo livello di rischio che riguarda la presenza nel quartiere della criminalità organizza-

“ Il compito dello Stato è quello di riprendere il controllo in territori dominati dal crimine e di sostenere le comunità

”

ta. Se sei un ragazzino nato lì, pesa molto la logica della minaccia, della regolazione violenta e della sudditanza e sei in prossimità di relazioni, parole, gesti che connotano le mafie. I luoghi salvi tuttavia ci sono: stazione di polizia, scuola, centro sociale, parrocchia, palestra. Le vie del riscatto passano attraverso le reti tra questi presidi civili. Ma se l'alleanza positiva di un quartiere non viene sostenuta dallo Stato, il crimine si fa più forte e pervasivo, conduce la partita economica e attacca ogni relazione. Allora per i ragazzi crescono le probabilità che il malaffare rappresenti un orizzonte d'attesa e che si faccia strada l'idea di un riscatto attraverso il protagonismo criminale. Perché sono diventate troppo deboli le altre prospettive: lavoro, commercio e credito legali, divertimento sano, opportunità di protagonismo civile.

Vi è, poi, un terzo livello, quello decisivo. Vivi in una famiglia problematica, ai margini dei margini del quartiere, hai come modello persone adulte fragili, spesso supine o silenti di fronte al malaffare, altre volte già dentro quella cerchia e comunque nell'impossibilità di guidarti, indicarti una via di uscita, tenerti dalla parte giusta.

I tre livelli di rischio messi insieme sono un fardello pesante per un ragazzino. Si accumulano precoci sconfitte e frustrazioni; viene attaccata la "capacità umana di aspirare a...". Poi viene avanti l'occasione inopportuna. Si annusano modelli di vita che promettono potenza e appartenenza. E si vivono le catene di lutti nella cerchia vicina. Cresce la probabilità di un "punto di non ritorno". Abbiamo quartieri d'Italia in preda al rischio multistrato. Ma ne abbiamo molti, in aree anche difficili, dove agisce una comunità dedita a scuola accogliente e rigorosa, a formazione professionale seria, a progetti di sviluppo locale che producono lavoro, impresa, cooperazione. Il compito della Repubblica non è solo quello di riprendere il monopolio della forza in territori dominati dal crimine, ma anche di sostenere davvero queste promesse comunitarie.

[Home](#) [Sezioni](#) [Politica](#) [Governo](#)**VITA**.it

Al festival del Volontariato

Il Forum del Terzo settore: "Il prossimo Governo concluda l'iter della Riforma"

di Redazione 18 ore fa

L'intervento della portavoce Claudia Fiaschi: "Si tratta una riforma che il nostro mondo aspettava da anni. Chiediamo quindi di considerarli prioritari nell'agenda politica: siamo consapevoli della delicatezza che questi temi, in primis quello relativo al nuovo regime fiscale"



"Tanto è stato fatto, ma ciò che resta ancora da fare non può essere rinviato per completare, finalmente, la riforma del Terzo settore. Per cui mi appello al nuovo Governo che in queste ore si sta formando: è importante proseguire il lavoro per arrivare in modo positivo alla scadenza dei correttivi nei primi di agosto". Così **Claudia Fiaschi, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore**, nel convegno "Dentro o fuori? Il futuro delle

associazioni del Terzo settore dopo la riforma" che si è svolto a Lucca nell'ambito del **Festival Italiano del Volontariato 2018**.

"I correttivi in discussione agli attuali decreti attuativi – spiega Fiaschi – sono dirimenti per orientare i soggetti del Terzo settore e dare gambe a una riforma che il nostro mondo aspettava da anni. Chiediamo quindi di considerarli prioritari nell'agenda politica del nuovo Governo perché siamo consapevoli della delicatezza che questi temi, in primis quello relativo al nuovo regime fiscale, rappresentano per i nostri enti."

"Oggi il Terzo settore – conclude Fiaschi – è pronto per giocarsi le sfide della riforma ma chiede di avere certezze". Fiaschi si è poi rivolta al mondo associativo invitandolo "a fare squadra anche con le istituzioni locali in maniera tale da costruire strategie virtuose in cui l'intervento pubblico e quello del Terzo settore possano realizzare le condizioni per un nuovo ed efficace universalismo del welfare".



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI



Non Profit

Per finanziare il Terzo settore non esiste solo la logica concorrenziale

di Claudia Fiaschi * | 11 maggio 2018

Quello delle modalità di finanziamento delle attività del Terzo settore, sul quale di recente è stato aperto su vita.it un dibattito tanto positivo quanto necessario, è un tema di assoluta importanza per il mondo del non profit. Già da diversi anni, infatti, sia nel settore pubblico che in quello privato esistono esperienze di rapporto con il Terzo settore che all'impianto concorrenziale dei bandi sostituiscono o affiancano uno inclusivo e partecipativo



Quello delle modalità di finanziamento delle attività del Terzo settore, sul quale di recente è stato aperto un dibattito tanto positivo quanto necessario, è un tema di assoluta importanza per il mondo del non profit, che si lega direttamente al ruolo dei soggetti erogatori di risorse - sia pubblici che privati - rispetto alle organizzazioni di Terzo settore e alla questione della trasposizione del modello "tradizionale" di economia di mercato negli

ambiti sociali, che solo in pochi casi, in realtà, è effettivamente possibile e auspicabile allo stesso tempo.

Esiste, è vero, un rischio che il Terzo settore vada incontro a un lento e graduale indebolimento della propria capacità innovativa di lettura e risposta ai bisogni delle persone, di “ridimensionamento forzato” della sua visione, per natura estesa e lungimirante, della società e delle trasformazioni che la riguardano. Questo rischio è causato da un sistema di finanziamento che poggia le basi su una logica concorrenziale ed escludente e si traduce spesso in sequenze di bandi troppo settoriali e di respiro corto.

Di fatto, questo sistema relega il Terzo settore a mero esecutore di attività decise dai finanziatori, negandogli la possibilità di portare il suo contributo di saperi ed esperienze che normalmente dovrebbe precedere e poi accompagnare l'esecuzione di un'attività. Il cosiddetto “progettificio” è quindi la conseguenza dell'affermazione, tanto nel settore pubblico che in quello privato, di un sistema verticale a bandi concorrenziali che, da un lato ricorre sempre alla stessa procedura per raggiungere gli obiettivi più disparati (i servizi sociali non sono equiparabili alla grande maggioranza dei prodotti di mercato), dall'altro svuota di senso e di prospettiva l'azione del Terzo settore.

Nella logica concorrenziale, un ETS infatti è portato a vedere gli altri enti come competitors ed è quindi spinto a non condividere, a non contaminare e lasciarsi contaminare. Come in qualsiasi altro contesto di gioco a somma zero (dove a vincere è uno solo), il rischio di essere estromessi fa sì che si adottino strategie di breve periodo e di abbassamento della qualità e della quantità degli investimenti.

Il Terzo settore, nel suo dna, ha l'attenzione a cogliere le criticità dei vari periodi storici, tra cui bisogni emergenti e diritti negati, inquadrandole in un'ottica che include analisi e risposte attraverso l'individuazione di risultati desiderabili, sia in termini di outputs (a breve termine) che di outcomes (a lungo termine). Non solo: esso svolge la funzione fondamentale di avviare l'advocacy affinché determinate soluzioni a problematiche esistenti entrino nell'agenda di chi possiede il potere decisionale per affrontarle o le risorse per realizzare. Il sistema dei bandi, però, non di rado deprime tali caratteristiche piuttosto che valorizzarle, subordinando il Terzo settore ad agende già scritte, che necessitano solamente di “realizzatori”.

Eppure alla domanda se esistano e, se sì, quali siano le alternative, una risposta c'è. Già da diversi anni, infatti, sia nel settore pubblico che in quello privato esistono esperienze di rapporto con il Terzo settore che all'impianto concorrenziale dei bandi sostituiscono o affiancano uno inclusivo e partecipativo, fatto di relazioni orizzontali tra i diversi attori. Questo impianto, che si sviluppa grazie alla co-progettazione e co-programmazione con il Terzo settore, offre il vantaggio di adattarsi efficacemente ai cosiddetti “mercati sociali” e

di produrre risultati migliori, tanto negli outputs e outcomes delle attività, quanto nelle organizzazioni stesse, che riescono a vedere e a operare anche oltre la vittoria di singoli bandi, improntando la propria sopravvivenza su decisioni e progettualità ben più strutturate.

La progettazione partecipata nelle aree terremotate del centro Italia, attuata nell'ambito del "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile", gestito dall'impresa sociale "Con i Bambini", è un esempio di come sia possibile rispondere a un'emergenza sociale in modo decisamente più efficace in un'ottica non concorrenziale, coinvolgendo attori del privato sociale e del volontariato, scuole, enti locali e altre risorse educative del territorio. Modelli compartecipativi si realizzano anche altrove: FOQUS (Fondazione Quartieri Spagnoli), sostenuta anche dalla Fondazione CON IL SUD, porta avanti dal 2014, nell'ex Istituto Montecalvario di Napoli, un progetto di rigenerazione urbana in una delle aree con il tasso di dispersione scolastica più alto d'Italia grazie a una rete di imprese private e pubbliche, diverse per identità ma attive nello stesso contesto.

Anche nell'ambito pubblico troviamo importanti esempi: risale al 2012 la legge regionale della Liguria n. 42 che disciplina i Patti di sussidiarietà tra Pubblica Amministrazione e Terzo settore (la stessa stesura della legge fu frutto della collaborazione con l'allora portavoce del Forum Terzo Settore ligure, Valerio Balzini).

E in questa direzione va anche il Codice del Terzo settore della recente riforma, che prevede, attraverso la co-progettazione e la co-programmazione, un importante passo in avanti per la costruzione di relazioni ispirate a nuovi paradigmi tra enti pubblici e ETS.

Percorrere strade diverse da quelle "tradizionali", pertanto, è possibile: realtà concrete ce ne hanno già dato prova e continuano a farlo. Bisogna, però, mettere in discussione la convinzione che il principio della concorrenza sia applicabile in tutti i contesti e soprattutto che conduca sempre a risultati migliori. In alcuni settori, soprattutto in quelli sociali, gli obiettivi veramente desiderabili si raggiungono solo raccogliendo e valorizzando più energie, consentendo la partecipazione di realtà diverse. In una sola parola, includendo piuttosto che escludendo.

* *portavoce Forum Nazionale Terzo Settore*



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

SicuRun. Triplicati i runner, in 1.200 per la podistica tra le caserme. E già si parla del 2019



Una mattinata di sole ha fatto da cornice alla terza edizione della «SicuRun Ravenna», originale appuntamento podistico aperto a tutta la cittadinanza sulle strade del capoluogo romagnolo. E proprio i runner romagnoli, ma anche i semplici appassionati di podismo ed i camminatori di ogni età hanno dimostrato di apprezzare l'idea rispondendo all'appello ed affollando il percorso di un Urban Trail unico nel suo genere in Italia, con l'itinerario che si è snodato accanto a tutte le caserme attraversando i cortili dei Corpi militari, di sicurezza e della Prefettura della città di Ravenna.

I numeri, al termine della manifestazione, hanno confermato il consenso dei cittadini con **ben 1.200 partecipanti** che si sono messi alla prova sui **due percorsi da 7 oppure 15 km**, ma soprattutto hanno potuto trascorrere una mattinata di salute e divertimento ammirando scorci solitamente chiusi agli occhi dei passanti.

Ideato dal Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Fabio Bonucchi ed organizzato dalla Struttura di Attività del Podismo Uisp Ravenna-Lugo e dall'Asd Ravenna Runners Club, l'evento è nato dalla stretta cooperazione fra le Forze Armate e di Polizia, le Istituzioni locali e le associazioni del Terzo Settore della città, tutte unite per rendere la «SicuRun» una corsa assolutamente unica nel suo genere.



E così, grazie all'attento supporto di quasi un centinaio di volontari e di numerosi agenti delle varie caserme i runner si sono ritrovati al Comando Provinciale dei Carabinieri di Ravenna, in Viale Pertini, e da lì, con il via dato dal Prefetto Francesco Russo, sono partiti alla volta della Stazione dei Carabinieri Forestali, del Presidio Portuale della Guardia di Finanza, fino alla sede storica della Capitaneria di Porto di Ravenna. Poi ancora di corsa, tra l'altro, verso il Comando della Polizia Provinciale, quelli della Polizia Municipale e della Guardia di Finanza, la Prefettura di Ravenna in Piazza del Popolo, l'ex caserma Dante Alighieri dell'Esercito, la Casa Circondariale in via Porta Aurea, dove è stato consentito il passaggio sotto le mura, ed infine il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Da segnalare che il ricavato dell'intera manifestazione, raccolto anche grazie al supporto di Conad e TS Top Secret che ha fornito la maglietta dell'evento, verrà donato in beneficenza al «Dynamo Camp», un camp di Terapia Ricreativa strutturato per ospitare gratuitamente per periodi di vacanza e svago bambini malati, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione (info su www.dynamocamp.org).

Un'esperienza positiva sia per i partecipanti, letteralmente **triplicati rispetto all'edizione 2017**, che per gli organizzatori che hanno messo alla prova con successo le loro capacità di cooperare insieme. Un risultato al di sopra delle aspettative che lascia presagire una **replica della «SicuRun Ravenna» anche nel 2019** per quella che sarà la sua quarta edizione.

GAZZETTA DI MODENA

13 MAGGIO 2018

Modena Più di mille bambini per la festa di Scuola Sport

Una grande festa dello sport quella che si è svolta questa mattina, sabato 12 maggio, al Parco Ferrari e che ha visto coinvolti oltre un migliaio di alunni di quinta elementare per la tradizionale manifestazione di chiusura del progetto "Scuola sport", giunto alla 24ª edizione. Dalle 9 alle 12.30 il parco è stato animato dai bambini di quinta elementare che si sono cimentati in diverse discipline sportive nella festa finale di "Scuola sport", il progetto di educazione fisica e sportiva che coinvolge tutte le scuole primarie modenesi ed è organizzato dal Comune in collaborazione con il Coni, gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e Uisp, l'Ufficio scolastico regionale, gli istituti comprensivi; con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Modena, Parmareggio e Conad. Il progetto integra l'attività motoria prevista nelle scuole primarie, affiancando agli insegnanti esperti qualificati con l'obiettivo di educare i ragazzi a una cultura sportiva, che significa benessere, socialità, rispetto delle regole. Nel corso dell'iniziativa Parmareggio ed Emiliano, il topolino intenditore di Parmigiano Reggiano, hanno offerto agli studenti l'Abc della merenda, una proposta sana e nutriente e dal profilo nutrizionale ideale.



Caselle: circa 600 bambini per GiroGiocando

LA MARCHIORETTORIALE BADA

Nonostante qualche presenza in meno, causata dal tempo incerto, sono stati tantissimi i ragazzini che nella giornata di ieri hanno aderito alla manifestazione sportiva che si è svolta in piazza Falcone.

dalla Redazione



Caselle – Anche quest’anno la 6ª edizione di **GiroGiocando** non ha deluso le aspettative. La kermesse, promossa dall’amministrazione comunale in collaborazione con le **scuole del territorio** e le **associazioni** locali, ha visto la partecipazione di **circa 600 bambini** nonostante le condizioni meteorologiche incerte, soprattutto nel pomeriggio.

Come di consueto, la **mattina** è stata dedicata ai ragazzi della **scuola primaria e secondaria**, mentre nel pomeriggio i protagonisti sono stati i bambini della **scuola dell’infanzia**. Tante le associazioni che hanno partecipato dando a bambini e ragazzi la possibilità di cimentarsi nelle diverse attività sportive e che hanno trovato spazio all’interno dello Sport Village: **Caselle Volley, Don Bosco Caselle, Dojo Samurai, Filmar, Gioco & Sport Roller Skates, Musicisti e Sbandieratori Mappano, Homo Ludens, La Rosa Nera Dance Academy, PMT Basket, Renbukan Karate Club, Susan Parker Dance School, USD Caselle Calcio, UISP Territoriale Ciriè Settimo Chivasso** con i ponti tibetani dell’ExploraVita.

Al termine delle attività tutti i giovani sportivi hanno ricevuto un **attestato di partecipazione** e una sacca in ricordo della manifestazione.